

Agostini "assaggia" l'Asia: quarto in gara1, poi è ottavo

(d.p.) Il debutto di Riccardo Agostini nel supertrofeo Lamborghini Asia è stato senza dubbio positivo, anche se poteva andare meglio. Sul noto circuito del Fuji, il pilota padovano è infatti stato costantemente protagonista nel corso di tutto il week end alla guida della Huracan del team Emperor Racing, che per decisione del team ha pilotato da solo. In prova Riccardo aveva fatto segnare il sesto tempo per la griglia di gara1 (uno scroscio di pioggia gli ha impedito di fare il tempo) e il secondo tempo, a soli 17 millesimi dalla pole, per gara2: non male per un esordiente su questo tracciato.



Sabato in gara1 ha guidato con grande perizia, riuscendo a recuperare due posizioni e chiudendo in quarta posizione a un secondo dal terzo. Meno positiva la sua prestazione ieri mattina in gara2, perché due penalizzazioni lo hanno relegato all'ottavo posto. La prima per il fatto che i commissari hanno ritenuto irregolare la sua partenza (decisione piuttosto discutibile) e la seconda ancora per un'irregolarità nel corso del pit-stop obbligatorio.

In ogni caso, per Agostini si trattava di una partecipazione "spot", che è servita ad assaggiare anche il campionato asiatico e a rimanere concentrato per il prossimo weekend quando sarà in Virginia, dove difenderà la propria leadership nel trofeo Lamborghini North America.